

**LA PROTESTA DEL SINDACATO**

**Stranieri davanti alla questura**  
**Il Sap: «Servono nuovi uffici»**

► TERAMO

Il Sap, il sindacato di polizia, torna a chiedere interventi per gli spazi della questura teramana e in particolare per quelli riservati all'ufficio immigrazione in considerazione delle file di cittadini stranieri che si formano all'esterno degli uffici di viale Bovio in attesa di accedere ai vari servizi. «La questione non risulta risolvibile con il mero intervento della sola amministrazione interessata», scrive in una nota, «si do-

vrebbero coinvolgere anche gli enti locali (Comune e Provincia), consapevoli della necessità di reperire una soluzione condivisa. Nel caso specifico si potrebbe proporre anche l'attivazione di una procedura informatizzata di prenotazione "online", simil "click day"; anche se tale soluzione necessita di maggiori risorse che mal si conciliano con la perenne e cronica carenza di personale e il rischio di discriminazioni degli utenti che spesso non posseggono le adeguate risorse tecnologiche per accedere a tali servizi. Pertanto, resta confacente la soluzione proposta da questa organizzazione sindaca-

le che da anni chiede la dislocazione, decentrata dalla questura, degli uffici "front office" (ufficio immigrazione, ufficio passaporti e ufficio armi) che hanno una notevole affluenza di utenti, in modo da garantire un'accoglienza adeguata».



Peso:8%